



Comune di Sciolze Provincia di Torino

OGGETTO: PARERE SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016.

IL REVISORE DEI CONTI

PREMESSO che il Comune di Sciolze in data 12.07.2016 ha inoltrato proposta di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento allegato sub 1, con applicazione di avanzo di amministrazione al bilancio 2016 per euro 44.500,00, in relazione alla contrazione di entrate per alienazione beni materiali per euro 11.000,0 e permessi a costruire per euro 8.417,48 e conseguenti incrementi decrementi di spese in conto capitale e variazioni di parte corrente;

Preso atto che parte degli interventi verrà finanziata da avanzo di amministrazione.
Dato atto nella fattispecie che:

- l'art. 186 del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014 (recante Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, disciplina il risultato contabile di amministrazione che, sempre pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito di quelli passivi, in virtù del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata (cfr. art 3 e Allegato n. 1 al d.lgs. n. 118/2011), non comprende le risorse accertate che finanziano spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi (rappresentate nel fondo pluriennale vincolato, cfr. art. 3, comma 5, d.lgs. n. 118/2011).

- il successivo art. 187 del d.lgs. n. 267/2000 dispone che il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

- i fondi accantonati comprendono, invece, gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

- l'art. 187, al comma 2, disciplina le modalità di utilizzo, nell'esercizio successivo, della quota libera dell'avanzo di amministrazione, richiedendo la preventiva approvazione del rendiconto, mentre al comma 3 si occupa delle quote accantonate o vincolate, prevedendo la possibilità di utilizzo, per le finalità cui sono destinate, anche prima dell'approvazione del conto consuntivo, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel bilancio di previsione (o, se già approvato, con provvedimento di variazione).

- come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

-l'utilizzo dell'avanzo ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio è stato poi oggetto di ulteriori precisazioni e aggiunte da parte del Dm dell'Economia 20 maggio scorso (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 giugno).

L'amministrazione è tenuta comunque ad adottare le misure dell'articolo 193 del Tuel relative al controllo a salvaguardia degli equilibri per gli enti locali, al fine di accertare la permanenza degli equilibri e la reale sussistenza della copertura delle spese finanziate con avanzo.

Preso atto che a seguito della proposta di assestamento al bilancio vengono garantiti gli equilibri di bilancio e la verifica dello stanziamento di cassa secondo quanto emerge dai documenti allegati sub 2-3-e 4

Visto l'art. 193 del d.lgs 118/2011

VISTO la relazione resa reso dal Responsabile del servizio finanziario;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione sopra indicata, in ordine alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento come risulta dai prospetti allegati agli atti sopracitati, con le raccomandazioni espresse nelle premesse.

Sciolze li 12.11.2016

IL REVISORE DEI CONTI
Vantaggiato Piero Gaetano

